



Ancora pochi giorni per le domande a “Ristori 3”

Scade martedì 8 marzo il termine per il bando che, attraverso Unioncamere Emilia-Romagna, mette a disposizione le risorse stanziato dalla Regione per categorie danneggiate dalla pandemia

Una situazione di pesante e diffusa crisi economica, indotta dalla pandemia, a cui si sono aggiunti il rincaro delle fonti di energia e delle materie prime, e ora, ultimo tassello di una drammatica serie, la tragica aggressione armata della Russia all’Ucraina che porta la guerra ai confini d’Europa.

Il clima di grande incertezza e preoccupazione e la gravità del momento a livello internazionale, rendono più deboli e difficilmente interpretabili le prospettive di una ripresa a cui però bisogna continuare a credere e guardare.

In questo contesto, possono dare un aiuto significativo le risorse stanziato dalla **Regione Emilia-Romagna**, ha stanziato circa **30 milioni di euro** per nuovi ristori ad alcune categorie di imprese che hanno registrato cali di fatturato a causa delle restrizioni conseguenti all’emergenza da Covid-19.

La gestione della misura è stata affidata a **Unioncamere Emilia-Romagna** per l’erogazione delle risorse, con il supporto delle Camere di commercio.

Due i bandi: uno destinato alle imprese turistiche dei comprensori sciistici della regione (Linea A) e uno ad altre categorie di imprese particolarmente colpite dall’emergenza COVID-19 (Linea B).

Le categorie beneficiarie dei contributi a valere sulla Linea B sono dieci: trasporto turistico di persone mediante autobus coperti; parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici; imprese che operano nel settore del wedding; attività ricettive alberghiere con sede nei Comuni con più di 30.000 abitanti; imprese che esercitano attività di commercio al dettaglio in sede fissa e attività di commercio su aree pubbliche settore moda; sale bingo e scommesse; discoteche e sale da ballo; agriturismi; imprese culturali; imprese operanti nel settore dell’editoria.

I requisiti di partecipazione generali e specifici sono contenuti all’interno dei bandi.

Come fare domanda

Le istanze di contributo potranno essere presentate fino alle ore 12 di martedì **8 marzo** dal **rappresentante legale del soggetto richiedente, esclusivamente per via telematica**, pena la non ammissibilità delle stesse, attraverso la piattaforma **RESTART** (<https://restart.infocamere.it>).

L’accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato tramite identità digitale **SPID** oppure **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)** con PIN dispositivo.

A ogni impresa sarà consentito presentare una sola domanda di ristoro. Le imprese che presentano domanda a valere sulla Linea A non possono presentare domanda a valere sulla Linea B e viceversa.

Ai fini dell’ammissibilità al contributo, le imprese dovranno risultare iscritte al Registro delle Imprese e in regola con gli **obblighi contributivi**.

Tutte le informazioni sui **bandi** e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito di **Unioncamere Emilia-Romagna** <https://www.ucer.camcom.it/comunicazione/notizie/notizie-ed-eventi-2022/ristori3-pubblicati-i-nuovi-bandi>

Le richieste di informazioni relative ai contenuti dei bandi potranno essere inoltrate a Unioncamere Emilia-Romagna all’indirizzo e-mail ristori@rer.camcom.it

Per approfondimenti sulle modalità tecniche di presentazione delle domande tramite l’utilizzo di RESTART (<https://restart.infocamere.it>), inviare il modulo online disponibile nella sezione “**Aiuto e contatti**” presente nella stessa piattaforma.



Bando A

A chi sono rivolti i ristori

Misura n.	Settore di attività delle imprese beneficiarie	Importo del ristoro	Fondi disponibili
Misura unica	Imprese turistiche dei comprensori sciistici della regione Emilia-Romagna	contributo minimo forfettario di 3.000,00 euro	€ 6.029.292,00

Bando B

A chi sono rivolti i ristori

Misura n.	Settore di attività delle imprese beneficiarie	Importo del ristoro	Fondi disponibili
1	Trasporto turistico di persone mediante autobus coperti	contributo minimo forfettario di 2.000,00 euro	€ 2.169.177,63
2	Parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici	contributo minimo forfettario di 3.000,00 euro	€ 1.446.118,42
3	Imprese che operano nel settore del wedding	contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro	€ 7.000.000,00
4	Attività ricettive alberghiere con sede nei comuni con più di 30.000 abitanti	contributo forfettario massimo di 4.000,00 euro	€ 2.500.000,00
5	Attività di commercio al dettaglio in sede fissa e attività di commercio su aree pubbliche del settore moda	contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro	€ 6.900.000,00
6	Sale bingo e sale scommesse	contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro	€ 291.776,32
7	Discoteche e sale da ballo	contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro	€ 500.000,00
8	Agriturismi	contributo forfettario massimo di 2.000,00 euro	€ 1.000.000,00
9	Imprese culturali	contributo forfettario massimo di 4.000,00 euro	€ 700.000,00
10	Imprese operanti nel settore dell'editoria	contributo forfettario massimo di 4.000,00 euro	€ 1.000.000,00